



**Comune  
di  
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera di CONSIGLIO nr. \*116\* del 14/12/2018 (COPIA)

Oggetto Approvazione Regolamento della Commissione per le Pari opportunità

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di Dicembre alle ore 17:20 in prosecuzione, nel Palazzo Comunale, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione il Consiglio Comunale così composto:

1	ANGARANO ANGELANTONIO	Presente	14	CARELLI FRANCESCO	Presente
2	LOSAPIO GIUSEPPE	Presente	15	PEDONE PIERPAOLO	Presente
3	SASSO ROSSANO	Presente	16	MAZZILLI CARLA	Presente
4	LORUSSO MAURO	Presente	17	PREZIOSA GIORGIA MARIA	Presente
5	MASTRAPASQUA MASSIMO	Presente	18	RUSSO ALFONSO	Presente
6	COPPOLECCHIA FRANCESCO	Presente	19	SASSO MAURO	Presente
7	BIANCO ADDOLORATA	Presente	20	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente
8	DI TULLIO LUIGI	Presente	21	CAPURSO ENRICO PASQUALE	Assente
9	RUGGIERI GIUSEPPE FRANCESCO	Presente	22	CASELLA GIOVANNI	Presente
10	DI GREGORIO ANGELA LUCIA	Assente	23	NAPOLETANO FRANCESCO	Presente
11	FERRANTE SERGIO	Presente	24	AMENDOLAGINE VINCENZO	Presente
12	DE NOIA MICHELE	Presente	25	FATA VITTORIO	Presente
13	INNOCENTI PIETRO	Presente			

Risultano presenti ventitre componenti.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale PEDONE DOTT. ANGELO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente CASELLA GIOVANNI sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto, come da proposta agli atti, corredata dei seguenti pareri.

**Parere Regolarità tecnica**

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

Espresso parere il 22/11/2018  
F.to DELL'OLIO DOTT. MICHELE

precisando che dal presente provvedimento non discendono effetti finanziari patrimoniali ed economici sicchè non necessita di parere di regolarità contabile

**Parere Regolarità contabile**

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

F.to DELL'OLIO DOTT. MICHELE

PARERE NON DOVUTO

**VISTO del Segretario Generale**

Ai sensi dell'art. 97, comma 2 - Decr. Legisl. 267/2000.

06/12/2018  
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

**Collegio dei Revisori dei Conti**

- 1 RICCI DOTT. ANTONIO
- 2 ANTONUCCI DOTT. DONATO ANTONIO
- 3 LANERA DOTT. FRANCESCO MARIA LUIGI

Assente  
Assente  
Assente

Tutti assenti.

Si da atto dell'allontanamento del consigliere Mastrapasqua prima della trattazione del presente punto, per cui i presenti diventano 22.

Illustra l'Assessore Roberta Rigante.

Intervengono i consiglieri Spina, Napoletano, Russo, Amendolagine, Bianco, Ruggieri, ed il Sindaco.

Vengono presentati emendamenti da parte dei consiglieri Amendolagine, Spina, Napoletano.

Prima della votazione si allontanano dall'aula i consiglieri Spina e Russo, sicchè i presenti diventano 20.

Posti ai voti, gli emendamenti ottengono 14 voti contrari, 3 voti favorevoli e 3 astenuti (Casella, Preziosa, Sasso Mauro), espressi dai 20 consiglieri presenti e votanti.

Posto ai voti, il punto ottiene 14 voti favorevoli, 3 contrari (Amendolagine, Spina, Napoletano) e 3 astenuti (Casella, Preziosa, Sasso Mauro), espressi dai 20 consiglieri presenti e votanti.

Con lo stesso esito il provvedimento ottiene l'immediata eseguibilità.

-----  
A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, il presente verbale riporta la mera sintesi della discussione. La trascrizione integrale della registrazione della seduta è rimessa al resoconto di seduta, il cui stralcio riferibile al punto in esame sarà associato al presente provvedimento.

-----  
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la richiesta in data 31/10/2018, assunta al protocollo dell'Ente in data 13/11/2018 prot.n.49536 del 13/11/2018, con la quale alcuni Consiglieri Comunali hanno chiesto la convocazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento della Commissione Pari Opportunità, allegato in bozza;

Visto quanto prescritto dall'art.6 comma 5 del vigente Statuto Comunale, per cui "Il Comune promuove azioni per favorire pari opportunità per le donne e per gli uomini, rinviando al Regolamento l'istituzione ed il funzionamento di un'apposita Commissione Consiliare che annoveri tra i componenti, esperte esterne";

Considerato che la proposta di regolamento inviata apporta alcune modifiche ed integrazioni all'attuale regolamento, adeguandolo anche alla normativa vigente;

Ritenuto di approvare l'allegata proposta di regolamento della Commissione per le pari opportunità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Dirigente ad Interim della Ripartizione Amministrativa, precisando che dal presente provvedimento non discendono effetti finanziari patrimoniali od economici sicchè non necessita di parere di regolarità contabile;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento, in ossequio all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare Permanente;

Visto l'esito della votazione sull'argomento espresso dai consiglieri presenti e votanti ed innanzi riportati;

**DELIBERA**

**1. di approvare il regolamento della Commissione per le pari opportunità, rivisitato nel solo testo, composto da n.12 articoli, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.**

**2. di dare atto che il suddetto provvedimento sostituisce il precedente Regolamento per le pari opportunità del Comune di Bisceglie in vigore approvato con deliberazione consiliare n.51 del 20/6/2008.**

**3. di demandare agli uffici competenti, successivamente all'approvazione del presente atto, la pubblicazione del nuovo regolamento della Commissione per le pari opportunità all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Bisceglie.**

**4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma di legge.**

-----

**A fine punto escono i consiglieri Coppolecchia, Ferrante, Fata e Preziosa, sicchè i presenti diventano 16.**

-----

**Il presente verbale all'atto della pubblicazione è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.**

---

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta            f.to CASELLA GIOVANNI

Vice Segretario Generale            f.to PEDONE DOTT. ANGELO

---

Copia conforme all'originale

Li', 21/12/2018

F.to PEDONE DR. ANGELO



---

**CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale FIORE DOTT.SSA ANTONELLA attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 21/12/2018 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Li', 07/01/2019

Segretario Generale  
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

---

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio: 03173

---

**ATTESTATO  
DI  
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

---

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 14/12/2018

Vice Segretario Generale  
F.to PEDONE DOTT. ANGELO

**CERTIFICATO  
DI  
ESECUTIVITA'**

---

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 01/01/2019.

Li', 02/01/2019

Segretario Generale  
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

---







**CITTÀ DI BISCEGLIE  
PROVINCIA BT**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER  
LA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'**

**ART. I  
ISTITUZIONE E FINALITA'**

1. In attuazione del principio di parità sancito dall'art 21 della Carta Europea dei Diritti Fondamentali dell'Uomo, dall'art 3 e dall'art. 37 della Costituzione italiana, dalle leggi di parità e pari opportunità, in conformità con quanto stabilito dall'art. 6 comma 5 dello Statuto del Comune di Bisceglie, è istituita la Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra uomo e donna, per la rimozione degli ostacoli che, di fatto, costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne e per la promozione e diffusione di una cultura delle Pari Opportunità tra donna e uomo e tra soggetti "deboli e forti" nella società, per tutelare la maternità e la salute della donna e per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere.
2. La Commissione ha sede nel Palazzo Comunale ed è organo consultivo, di proposta e di progettazione, del Consiglio e della Giunta, relativamente alle questioni oggetto del presente Regolamento. La Commissione, pur uniformandosi al funzionamento delle Commissioni Consiliari, esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando in stretto rapporto con gli Assessorati Comunali ed in particolare con quello delegato alle Pari Opportunità, se nominato, con le persone elette nelle Istituzioni e con i movimenti e le associazioni presenti sul territorio che abbiano nei fini statuari principi analoghi a quelli della commissione.

**ART.2  
COMPITI**

1. La Commissione per il perseguimento delle sue finalità:
  - a) sulla base della Legge 10 aprile 1991, n. 125, promuove e favorisce l'adozione di azioni positive nell'attività e nella programmazione del Comune. A tale scopo formula indicazioni per la redazione dei documenti di programmazione dell'Ente ed esprime pareri - secondo le modalità indicate al successivo art. 8 - sui seguenti atti:

Bilancio di Previsione, Piano di Sviluppo, Programmi annuali e pluriennali e su ogni atto di competenza del Consiglio Comunale che abbia natura di indirizzo e di programmazione finanziaria a rilevanza diretta o indiretta sulla condizione femminile e in materia di contrasto alla violenza e discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere; deve, inoltre, essere consultata preventivamente su ogni atto programmatico avente ad oggetto la Formazione Professionale, il mercato del lavoro e le iniziative per il conseguimento della pari opportunità;

- b) esprime pareri sugli atti amministrativi, quando questi abbiano rilevanza sulla condizione femminile e in materia di contrasto alla violenza e discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere, atti che saranno inviati d'ufficio alla Commissione;
- c) propone al Consiglio e alla Giunta provvedimenti e progetti ritenuti idonei a realizzare il riequilibrio dei ruoli tra uomo e donna, tra soggetti deboli e soggetti forti nella società, nel campo sociale, professionale e culturale;
- d) promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine in Enti, Aziende ed Istituzioni di competenza Comunale;
- e) collabora al fine di superare ogni eventuale condizione di svantaggio del personale femminile in servizio presso il Comune e del personale discriminato per orientamento sessuale ed identità di genere, nel rispetto dello statuto delle lavoratrici e dei lavoratori (art 15);
- f) svolge attività di ricerca ed indagine sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile e sulle forme di discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere nell'ambito comunale raccogliendo e diffondendo i risultati di tali indagini e ricerche e di ogni altra documentazione prodotta, anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, seminari e pubblicazioni.

2. La Commissione in relazione all'attività degli organismi regionali, nazionali e comunitarie che si occupano di parità e pari opportunità:

- a) valuta lo stato di attuazione nel Comune delle leggi statali e regionali ed internazionale nei riguardi della condizione femminile e della prevenzione della discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere;
- b) presenta proposte alla Commissione Regionale Pari Opportunità per l'adeguamento della legislazione regionale in atto;
- c) promuove, sostiene e valorizza la presenza delle donne nella vita politica e nelle istituzioni, promuove, altresì, iniziative che favoriscano la rimozione di ogni forma di discriminazione delle donne, di ogni forma di discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere, rilevata e denunciata, in materia di lavoro e di impiego, in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 216 del 2003 e dall'articolo 15 statuto dei lavoratori;

- d) favorisce la costituzione di reti di relazioni con l'associazionismo locale, regionale e nazionale che si riconosca nelle finalità statutarie della commissione per promuovere scambi di esperienze e sostenere iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità;
- e) promuove forme di solidarietà verso le persone immigrate, provenienti da paesi in cui il genere, l'orientamento sessuale, l'identità di genere siano causa di marginalizzazione, violenza, discriminazione e/o violazione della legge, contrastando ogni violazione dei diritti umani;
- f) elabora e formula proposte in ordine alla divulgazione ed attuazione delle leggi comunitarie, nazionali e regionali inerenti la condizione femminile con particolare riferimento alle leggi in materia di lavoro, formazione professionale, servizi sociali e tutela della maternità e della salute della donna;
- g) sviluppa rapporti di collaborazione con organismi analoghi a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, in particolare:
  - i. con la Commissione Regionale per le Pari Opportunità;
  - ii. con le Commissioni istituite presso gli altri Comuni della Provincia;
  - iii. con le Università e con le Associazioni con competenze specifiche sui diritti delle donne, anche sulla base di apposite convenzioni;
  - iiii. con la Comunità Europea per assicurare l'informazione e la promozione delle iniziative da questa adottate.

### **ART. 3**

#### **COSTITUZIONE COMPOSIZIONE**

1. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito.
2. La Commissione è composta da:
  - a) le Consigliere elette nel Consiglio Comunale e le Assessore componenti la Giunta, in qualità di membri di diritto;
  - b) n. 9 componenti scelti tra persone in possesso di competenza ed esperienza nei vari campi del sapere e della società civile (giuridico, economico, politico, sociologico, psicologico, storico, artistico, associativo, del lavoro sia sindacale che imprenditoriale, ecc.) e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione secondo le modalità indicate negli articoli seguenti;
  - c) l' Assessore alle pari opportunità, in qualità di invitato permanente, senza diritto al voto.
3. Il Sindaco provvede a dare pubblicità all'istituzione o al rinnovo della Commissione attraverso avviso pubblico.
4. Le candidature, corredate da curriculum dal quale risultino le specifiche competenze ed esperienze nelle materie che costituiscono le finalità della Commissione ai sensi dell'art. 1 comma 1 del presente Regolamento, negli ambiti indicati nel comma 2 del presente articolo, devono pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando.
5. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, con la collaborazione di figure esperte, da individuarsi all'interno della struttura comunale e del Segretario Generale, esamina le candidature e sceglie un numero di candidati/e pari al triplo (27) di quelli/e da eleggere sulla base della valutazione della competenza ed esperienza attestata dagli/dalle stessi/e, adottando

criteri che assicurino la più ampia rappresentativa territoriale, generazionale e delle peculiarità professionali e della pluralità degli orientamenti politici, culturali ed economici.

6. L'elenco così istruito è sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale che provvederà ad eleggere i 9 componenti/e, 6 espressione della maggioranza e 3 della minoranza.

7. Per eventuali sostituzioni, si provvede, nell'ambito dell'elenco istruito dall'Ufficio di Presidenza, secondo i criteri e le modalità previste dal presente articolo.

#### **ART. 4**

##### **INSEDIAMENTO E DURATA**

1. Sulla base della procedura prevista dall'art. 3, il Presidente del Consiglio nomina i/le Componenti della Commissione.
2. La Commissione resta in carica per la durata del Consiglio Comunale che la elegge ed esercita le sue funzioni fino all'elezione della nuova Commissione, che deve avvenire entro 90 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.
3. La prima riunione della Commissione è convocata dal Sindaco entro 30 giorni dalla nomina da parte del Consiglio Comunale.
4. I/le Commissari/e sono rieleggibili una sola volta.

#### **ART. 5**

##### **ELEZIONE DEL/DELLA PRESIDENTE E DEL/DELLA VICE PRESIDENTE**

1. Il/La Presidente è eletto/a tra i/le Commissari/e, nella prima seduta della Commissione, a scrutinio segreto, a maggioranza dei/delle presenti. Fino all'elezione, svolge le funzioni di Presidente il/la Commissario/a più anziano/a di età.
2. Il/La Vice Presidente è eletto/a tra i/le componenti della Commissione, con le stesse modalità previste per l'elezione del/della Presidente.
3. Alla carica di Presidente e Vice Presidente non possono essere elette le componenti di cui all' art. 3 comma 2 lett. a).

#### **ART. 6**

##### **ATTRIBUZIONI DEL/DELLA PRESIDENTE E DEL/DELLA VICE PRESIDENTE**

1. Il/La Presidente ha la rappresentanza della Commissione; convoca la Commissione e la presiede, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina tutte le attività, cura la predisposizione della relazione annuale che dovrà essere trasmessa, entro il 31 marzo, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio che provvederà al suo invio ai Consiglieri per il necessario esame da parte del Consiglio Comunale.

2. Il/La Vice Presidente coadiuva il/la Presidente e lo/la sostituisce, nel coordinamento della Commissione, in caso di sua assenza o di impedimento.

3. Il/La Presidente affida compiti ed incarichi temporanei ai/alle singoli/e componenti della Commissione in relazione alle particolari competenze degli/delle stess/e.

#### **ART. 7**

#### **FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE**

1. La Commissione viene convocata secondo una programmazione annuale prestabilita, ~~almeno cinque volte all'anno e, comunque, ogni qual volta il/la Presidente o un terzo dei/delle componenti lo richiedano.~~
2. Qualora la convocazione sia richiesta da 1/3 dei/delle componenti, queste devono presentare richiesta scritta al/alla Presidente che dispone la convocazione della commissione entro e non oltre sette giorni dalla richiesta.
3. La convocazione avviene mediante l'invio dell'ordine del giorno almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, nei casi di urgenza è sufficiente l'invio almeno 24 ore prima.
4. La seduta della Commissione è valida, se è presente un terzo dei/delle componenti. In caso di votazione è richiesta la presenza della metà dei/delle componenti. E' richiesto il voto favorevole della maggioranza dei/delle Commissari/e per la proposta al Consiglio Comunale di modifica del presente Regolamento.
5. Ai lavori della Commissione, in base agli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, componenti della Giunta e del Consiglio Comunale o professionisti esterni.
6. La Commissione può determinare l'articolazione delle sue attività anche per gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro sono istituiti dalla Commissione che ne determina i compiti e ne approva le proposte e sono composti da almeno tre componenti scelti in base alle loro competenze e disponibilità. Per ogni gruppo viene individuata un/a Coordinatore/Coordinatrice che mantiene i contatti con il/la Presidente.
7. Delle riunioni della Commissione viene redatto un sommario verbale che è trasmesso al Sindaco.

#### **ART. 8**

#### **DECISIONI DELLA COMMISSIONE**

1. La Commissione vota le proprie decisioni con voto palese.
2. Per l'espressione dei pareri si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale in ordine ai pareri delle commissioni.

## **ART. 9**

### **DIMISSIONI E DECADENZA**

L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive comporta l'immediata decadenza del/la Commissario/a, di ciò viene data comunicazione al/alla Presidente del Consiglio. Per la sostituzione si provvede secondo quanto previsto all'art. 3 comma 7.

## **ART. 10**

### **STRUTTURA E PERSONALE**

1. Il funzionamento della Commissione Pari Opportunità è garantito con strumenti adeguati. Nel suo funzionamento è supportata dal personale comunale su richiesta del/della Presidente e, comunque, per ogni necessità farà riferimento agli uffici ed al personale dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.
2. Le funzioni di Segretario sono svolte da un/una componente della Commissione nominato/a dal/dalla Presidente.

## **ART. 11**

### **INFORMAZIONI E DOCUMENTI**

Le informazioni e i documenti assunti dalla Commissione nel corso delle sue attività non possono essere utilizzati in modo da violare le norme in materia di tutela della riservatezza.

## **ART. 12**

### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore con decorrenza dalla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale.